

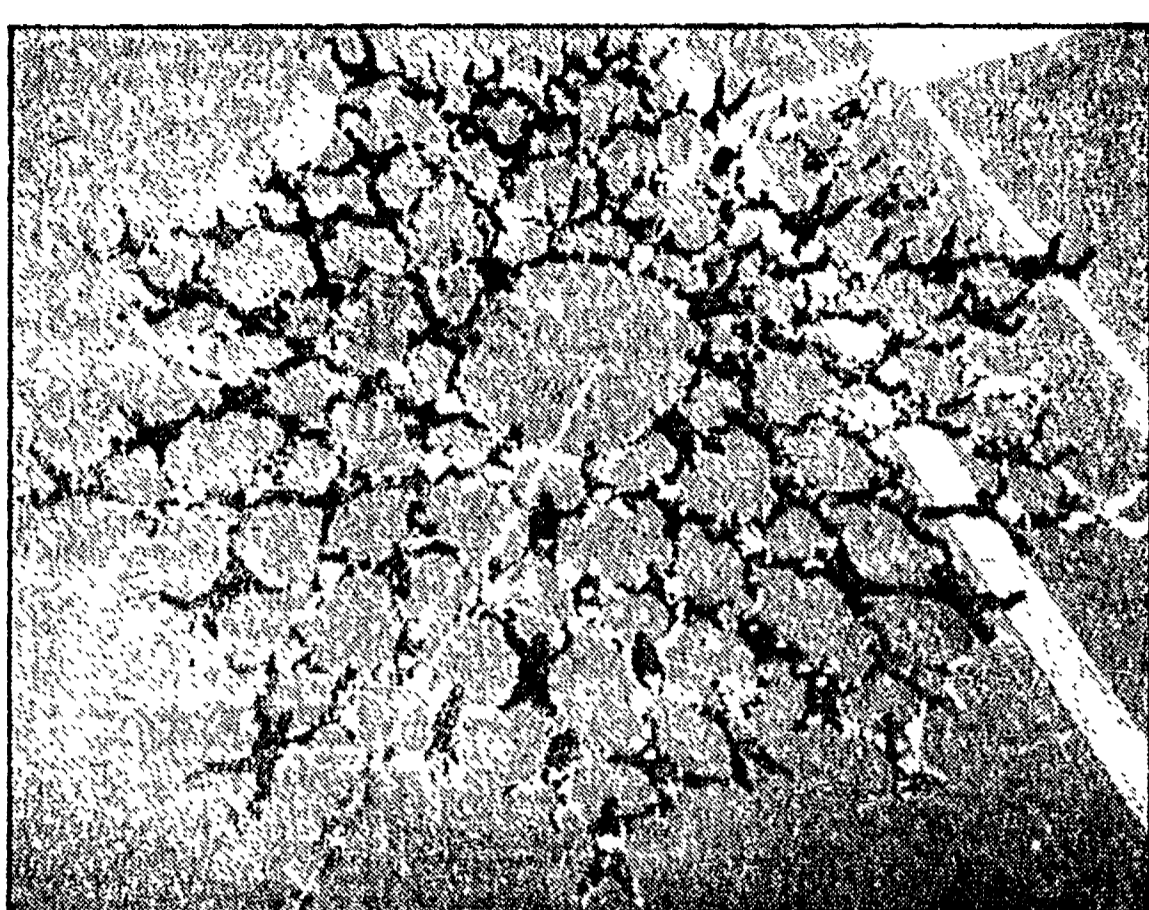
California, terremoto (6° grado)

PALM SPRINGS — Un violento terremoto pari per intensità al sesto grado della scala Richter ha interessato l'altra notte un'ampia zona della California meridionale...

ROMA — Due scosse, entrambe del quarto grado della scala Mercalli, si sono registrate ieri anche in Italia: alle 8,24 la prima in provincia dell'Aquila...

Pazienza: Calvi non si uccise

MILANO — Francesco Pazienza — nel corso dell'interrogatorio che si è svolto ieri alle carceri Nuove di Torino — ha riferito sulla sua permanenza a Londra la settimana prima della morte di Calvi...



Tenendosi per le mani e per i piedi questi paracadutisti funamboli, stanno planando sul campo Davis di Muskogee, nell'Oklahoma, dove si sta svolgendo il campionato nazionale per etuffatori del cielo.

Chinnici, il libanese sapeva tutto

PALERMO — Nuovi elementi sono stati acquisiti dalla magistratura palermitana sulla strage di via Pipitone Federico compiuta il 29 luglio 1983 per uccidere il consigliere istruttore Rocco Chinnici...

I succhi sanno di ruggine

FESARO — Sequestrata dai vigili urbani di Mondavio e Orciano, due comuni della Valle del Cesano, una partita di 50 mila lattine di succhi d'arancia e pompelmo dietro segnalazione di una grossista di alimentari della zona...

Cartier salva 100 miliardi

PARIGI — La presenza di spirito degli impiegati del negozio Cartier di Avenue Montaigne — una delle più importanti boutiques parigine di gioielli — ha sventato ieri una tentata rapina di preziosi per mezzo di un milionario di franchi...

Edizione cinese per «Playboy»

HONG KONG — La prima edizione in cinese di «Playboy» è in vendita da ieri a Hong Kong e il suo editore ha detto di sperare che il mensile raggiunga anche il mercato della Cina...

Un tristissimo record: dall'inizio dell'anno i morti ammazzati sono 51

La guerra di mafia in Calabria, uccisi due giovanissimi killer

Teatro della nuova strage è Fiumara di Muro - Un commando apre il fuoco su un'Alfetta blindata - Un terzo uomo è fuggito - Un altro è in fin di vita - Una faida iniziata il 10 ottobre - Protagonista il potente clan dei De Stefano

Dal nostro inviato REGGIO CALABRIA — Poche vite di giovani killer della 'ndrangheta. Uccisi senza pietà dopo avere ucciso, vent'anni, o poco più. Una vita perduta, regalata alla violenza e poi alla morte...

ni: Natale Buda, l'autista e Vincenzo Condello, 20 anni, incensurato, cognato di Antonino Imerti, il boss mafioso che da mesi le cosche rivale cercano di far fuori in una guerra spietata. La terza persona — seduta davanti — è forse proprio Imerti, l'obiettivo vero dei killer, almeno quello che sparano con tre fucili diversi e una pistola...

sangue che prese avvio il 10 ottobre dell'anno scorso quando un'auto bomba stile Libano cercò di uccidere a Villa S.Giovanni Antonino Imerti. Giovane del clan potentissimo dei De Stefano, Imerti cercava di farsi luce da solo, voleva uno spazio per dettar legge nei nuovi affari che si prospettano a Reggio (porto di Bagnara, ponte sullo stretto, ecc.)...



Scortato dalla polizia, Ah Tee — 69 anni — lascia l'aula dell'Alta Corte di Penang che l'ha appena condannata a morte per traffico di stupefacenti.

Malaysia: dopo le due eseguite

Droga, un'altra condanna a morte. È una donna di settant'anni

KUALA LUMPUR — Non è finita con le condanne a morte in Malaysia. Dopo la controversa esecuzione di due cittadini australiani affidati al boia l'altro giorno (i primi condannati giustiziati nel paese) ora un altro giudice ha condannato alla forca Ooi Ah Tee, una donna di 69 anni, malandata in salute e quasi cieca...

nella propria legislazione la massima pena: a fine 1985 l'elenco comprendeva ben 129 Stati, tra cui il Belgio, la Grecia, l'Unione Sovietica e i paesi del Patto di Varsavia, la Jugoslavia, il Giappone. A questi si devono poi aggiungere gli Stati Uniti, o almeno parte di essi. Negli Usa, infatti, la pena di morte resta in vigore in alcuni Stati della confederazione, mentre in altri è stata abolita...

La Commissione antimafia risponde a Napoli alle contestazioni mosse dai magistrati della Procura della Repubblica

La protesta dei giudici? «A noi pare esagerata...»

Alinovi: «Mi auguro che non si passi ai fatti» Vitalone: la colpa è di Teodori La posizione del Pri

Dalla nostra redazione NAPOLI — Abdon Alinovi usa toni pacati: «Personalmente, preferirei non parlare...». Ha appena terminato, insieme ad altri sette colleghi parlamentari, un sopralluogo nell'inferno carcerario di Poggioreale. I cronisti però lo incalzano. Appena 24 ore prima i magistrati della Procura della Repubblica, con una irritante conferenza-stampa del loro capo Francesco Cedragolo, hanno avviato una crociata contro l'Antimafia...

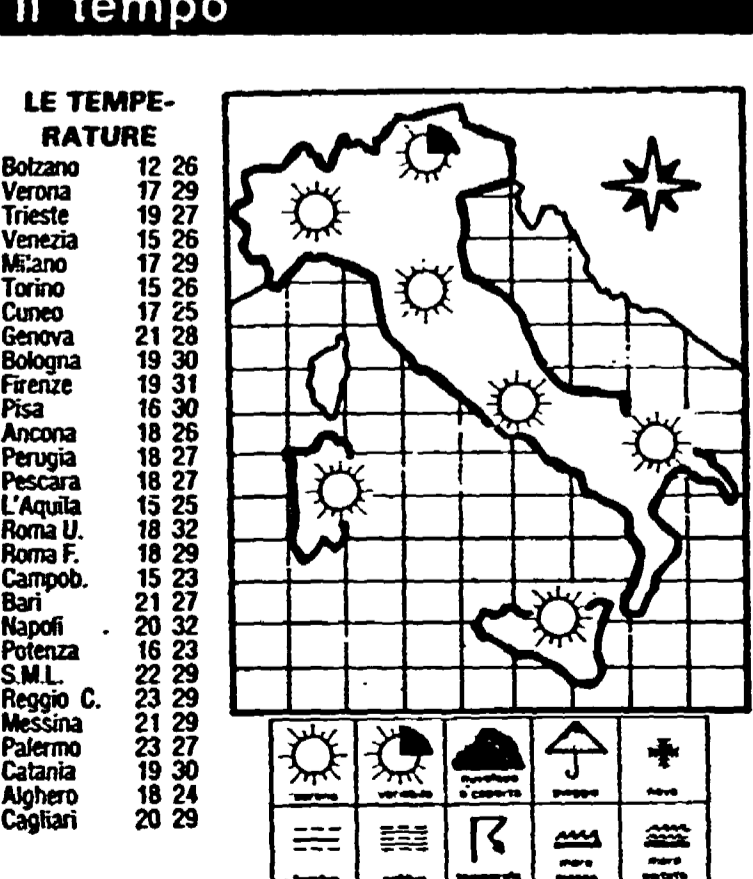
hanno ritenuto una messa a punto rispetto alla severa censura operata dal procuratore capo Cedragolo nei confronti dell'Antimafia. «Sono sorpreso — dice Alinovi — Non è ammissibile questa forma di contestazione, cioè la richiesta del trasferimento in massa. Non ci può essere la guerra tra istituzioni dello Stato, ci vuole un rispetto reciproco e un modo consequenziale di comportarsi».

vere ragioni dei ritardi, perché indubbiamente ritardi ci sono stati. E non è escluso a questo punto che la documentazione fornita da Bankitalia a noi e a loro sia diversa... Il sen. Claudio Vitalone, vicepresidente dc, tende invece a negare l'esistenza di una guerra aperta tra i due organismi istituzionali: «La commissione è stata coinvolta in una polemica per causa sua» sbotta rivolto verso il collega radicale Massimo Teodori. E questi, senza scomporsi replica: «Cedragolo interferisce nel diritto-dovere di ogni parlamentare di esercitare un'azione di vigilanza».

Indagine ministeriale su magistrati baresi

BARI — Un ispettore del ministero di Grazia e Giustizia è a Bari per indagare su due processi: il caso-Taranto e a un traffico internazionale di eroina. Ad originare l'intervento del ministro Martinazzoli sarebbero state due denunce: l'esposto del giudice Genaro Saporo, uno dei magistrati inquisiti per il «caso-Taranto» e una interrogazione presentata il 29 maggio alla Camera dal sottosegretario democristiano alle Finanze Giuseppe Caroli, coinvolto nell'inchiesta sul traffico di droga. A quanto pare l'esponente dc avrebbe ricevuto una comunicazione giudiziale...

ria mentre starebbe per essere inoltrata richiesta di autorizzazione a procedere. L'altro giorno gli ispettori hanno sentito il giudice istruttore Alberto Maritelli (che con il sostituto procuratore Vito Savino conduce l'inchiesta sullo smercio di stupefacenti) denunciato dall'on. Caroli per «abuso di interesse privato e atti d'ufficio». Il caso Caroli? Mai come in questa circostanza — ha dichiarato Maritelli — condico il mio lavoro con la massima serenità e non riesco ad intravedere ragioni o motivi di invidia. Ho fornito tutte le risposte possibili per via gerarchica alla richiesta di informazioni formulate dal ministro Martinazzoli.



SITUAZIONE — Il tempo sull'Italia è sempre controllato da un'aria di alta pressione atmosferica. Un convergimenti di correnti fresche ed instabili provenienti da nord-ovest inter esse sono principalmente in Balcani e solo marginalmente la nostra penisola.

L'Antimafia a Napoli: «Poggioreale è un carcere fuorilegge»

NAPOLI — «Poggioreale è un carcere fuorilegge rispetto al nostro ordinamento giudiziario». È la conclusione cui è giunta la Commissione Antimafia dopo aver ispezionato ieri, per oltre quattro ore, la casa circondariale napoletana. «Finché esisterà un luogo di pena come quello non potremo definire un paese democratico e civile» ha sottolineato il presidente Abdon Alinovi nel riferire ai giornalisti di vedere. La delegazione, guidata da Alinovi, era composta dai vicepresidenti Domenico Segreto (Psi) e Claudio Vitalone (Dc), dal sen. Sergio Flamigni ed Ersilia Salvato (Pci), dagli on. Franco Cafarelli e Baldassarre Armato (Dc), dall'on. Massimo Teodori (Pr).

Dramma a Torino, Betty strangola Maria Teresa che voleva lasciarla

TORINO — Un attimo di follia ha distrutto la vita di due giovani donne nella mansarda del centro di Torino dove convivevano. Una delle ragazze ha strangolato con una calza di nylon l'amica che minacciava di lasciarla. Quando si è resa conto di ciò che aveva fatto, ha tentato invano di svenarsi ed è rimasta 24 ore inebetita a vegliare il corpo.

anziani genitori. Un mese fa aveva tentato di uccidersi con i barbiturici. Dopo questo episodio, gli stessi genitori e medici curanti avevano pensato che potesse giovare un periodo di convivenza con la sua più cara amica. Maria Teresa si era prestata a questa opera di «soccorso». Una consenziente aveva messo a loro disposizione la mansarda, all'ultimo piano di un palazzo signorile in via Papacino 4.

Due morti sulla Milano Lecce

CHIETI — Due anziane persone sono morte nei pressi di Francavilla al mare, investite dal rapido Milano-Lecce. Le due vittime hanno attraversato a piedi la linea ferroviaria — che dalle 18 è rimasta bloccata per alcune ore — ad un passaggio a livello automatico, regolarmente chiuso.

REGGIO CALABRIA — I due macchinisti di una motrice sono rimasti gravemente ustionati nello scoppio di una cisterna, finita sui binari a poca distanza dalla stazione di Roccella Jonica e contro la quale ha urtato il convoglio, carico di pendolari, diretto da Reggio a Crotone. Bruno Crocitti, 57 anni e Cesare Sorbo di 46 anni, sono stati investiti dalle fiamme provocate dall'esplosione seguita al violento urto fra la cisterna trasportava liquido infiammabile con un licotrone sono stati trasportati, al centro grandi ustionati di Palermo. Le loro condizioni sono gravissime.